

Cronaca

12 Maggio 2026

## Sedicenne fermato per tentato omicidio dopo la violenta aggressione in stazione

**La vittima, colpita con calci alla testa mentre era a terra, è ricoverata in prognosi riservata. Il minorenni rintracciato dalla Polizia poche ore dopo il pestaggio**



12 Maggio 2026

Nella mattinata di domenica 5 maggio la Polizia di Stato ha proceduto al fermo di un sedicenne residente a Ravenna resosi responsabile la sera precedente di una feroce aggressione a un altro giovane maggiorenne, in prossimità dell'atrio della stazione ferroviaria.

Gli agenti sono intervenuti con l'ausilio di operatori della Polizia Ferroviaria. L'ipotesi di reato è tentato omicidio.

La vicenda inizia sabato sera intorno alle 22.20, quando sono stati chiamati i soccorsi per una violenta aggressione avvenuta nell'atrio della stazione ferroviaria in cui un giovane cittadino straniero era rimasto a terra privo di sensi e con diverse ferite al capo; il ragazzo è stato d'urgenza trasportato al pronto soccorso di Ravenna per poi essere immediatamente trasferito al Bufalini di Cesena in prognosi riservata, non potendosi escludere il pericolo di vita.

Personale della Polizia Ferroviaria ha proceduto immediatamente alla visione delle immagini del circuito di video sorveglianza prendendo atto della violenta aggressione in cui la vittima è stata ripetutamente presa a calci mentre era esanime a terra; notando il vestiario indossato dall'autore del reato è stata data rapida nota di ricerca alle pattuglie impegnate nel controllo del territorio. Poco dopo una Volante ha intercettato un giovane corrispondente alla descrizione, con gli abiti vistosamente imbrattati di sangue che alla vista della pattuglia si è dato a precipitosa fuga e ha fatto perdere le proprie tracce.

Dalla visione delle immagini, gli agenti sono riusciti a riconoscere l'autore della violenza, un giovane noto al personale della Polizia Ferroviaria in quanto più volte controllato in zona stazione.

Il ragazzo è stato rintracciato presso la casa materna, vestito ancora con alcuni degli abiti indossati durante l'aggressione.

Gli inquirenti hanno appreso poi che il ragazzo aveva trascorso la notte a casa di un amico che lo aveva ospitato e gli aveva fornito un cambio di pantaloni, indumento che dalla visione delle immagini del

circuito di video sorveglianza appariva essere quello avere più tracce ematiche sul tessuto.

Il pantalone infatti è stato rinvenuto presso l’abitazione dell’amico della vittima: tutti gli indumenti sono stati repertati da personale della Polizia Scientifica e poi sequestrati.

Anche le dichiarazioni dei testimoni hanno confermato la violenza dell’aggressione.

Alla luce del quadro indiziario raccolto, gli agenti della Squadra Mobile, con hanno fermato il minorenne per il delitto di tentato omicidio e, su disposizione della Procura Minorile di Bologna, lo hanno trasferito al Centro di Prima Accoglienza di Ancona, a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

La lite sarebbe da ricondurre ai futili motivi non essendo emersi elementi di collegamento o precedenti dissidi tra i coinvolti.

Al fermato sono state contestate anche le aggravanti della crudeltà e dei futili motivi.

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*